

compensare il venditore del mancato realizzo del contributo statale, e, dall'altro, poterle corrispondere all'importo presumibile del contributo stesso da percepirsi dall'Istituto. Ciononostante peraltro che con tale soluzione l'Istituto correrebbe il rischio connesso alla incertezza della concessione del contributo statale, che è subordinata a condizioni e ad adempimenti i quali potrebbero, per vari motivi, anche non verificarsi o realizzarsi.

La Commissione tecnica consultiva immobiliare ha preso nuovamente in esame tale operazione e:

- preso atto che il venditore si è dichiarato disposto a rinunciare alla pretesa di riservarsi l'importo dei contributi, a condizione che il prezzo venga elevato a £ 20.000 al metro quadrato;
- constatato che tale nuovo prezzo imporrebbe un maggiore onere per l'I.N.A. di £ 14.400.000 contro un ammontare di danni denunciati al Genio Civile di circa £ 65.000.000 (al quale corrisponde un contributo, in valore attuale e tenuto conto di probabili riduzioni all'ammontare dei danni denunciati, di £ 20 milioni